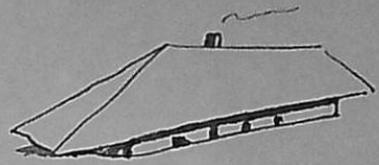




Roma, 11/1/1941-XIX°

Telef. 41-843 (3 linee)

~~St. ...~~
(...)



Caro Gaetano,

ieri ho avuto un colloquio con l'Ecc. Bottai e così gli ho consegnato un appunto sul tuo caso. Mi ha detto che senz'altro avrebbe interessato il Provveditore agli Studi di Palermo a che il tuo desiderio venga esaudito.

La notizia che sei maturo per convolare a giuste nozze mi ha oltre modo rallegrato.

Speriamo che il matrimonio sia per te la benefica fonte della purezza (non dico della castità) e ti faccia perdere tutti i vizii che hai contratto in lunghi anni passati nelle orgie e nei sollazzi.

Quando avrò vinto la mia ben nota pigrizia cercherò di scrivere qualcosa sul tuo osceno libello. Quando la pianterai di speculare sui garibaldini?

L'aspetto a Roma.

Ciao, cecis!

V. K. ...



Roma, 4/2/1944-XIX°
Via Molise N. 11 - Telef. 41-843 (3 linee)

Azienda Minerale Metallici Italiani

(A. M. M. I.)

Caro Gaetano,

ti accludo l'unita lettera del Capo di Gabinetto del Ministero dell'Educazione. Mi dispiace che per il momento non sono riuscito ad ottenere quanto desideravi.

Mi sto movendo molto per partire. Credo che a giorni le mie domande avranno finalmente il loro esito.

Tu come stai? Carlo Gardelli é in Albania, Peppe Marzano credo sia stato preso prigioniero a Bardia.

Quanto a me, in questi giorni ho dato le consegne da Reggente del GUF, dato che é stato nominato il nuovo Segretario.

Quando ti sposi? Spero che mi farai conoscere la tua futura moglie.

Abbracci carissimi

Geniki

985

ferrieri.

H. Manniguerro, che io richiama
Rizzari a Roma e contiamo
ad arruolarmi meglio, come
a presto in qualche caserma
di Torino. Bene, faremo qual
che cosa di lui!

Tu fatti vivo e domandi il
Tuo indirizzo militare
affrena riprendi servizio

T'abbraccio vecchio
forco - Saluti a Tua
moglie (?).

Fi. Ferrero

985 Sara (Turanto) 20/6/11

Gretano con me, ho
ricevuto la Tua lettera con
immenso piacere e faccio un
mediatamente "mea culpa" e
principalmente di contrizione per
non averti scritto prima, causa
la mia persistente pigrizia.
Di da Aprile mi son fatto l'Al
banico fino alla Guerra. Ora
sono da una decina di giorni
in Valis, in questo
strano paesino che non

che non segnato neanche
nelle carte geografiche.

Ande Tu richiamato, eh?
Voglio vedere dove andrai
a finire. Io qui sono
comandante 2. Go. fac. l'ier.
e c'è con me Carlo Gardelli.
che comanda in flotta d'isti.
rappresentati. Si i' com'istato
anni bene, i' stato leggeret
ferito e proferto per la M. S.
9' Brutto. Pappi Marzano, in

vece ~~per ora~~ per ora, i
frigg' uniro da dicembre in
Fig. Ho. Anche in Albania
ho trovato i ricchi. Dit. B. T. y.
Un'aristocrazia. E' fatale.

Ho visto a crepefello nel
vedere la tua carta da
lettura con Car. Dott. ecc. Sei
troppo vanerello e la fange
mondane offuscano i tuoi retti.

Tamelo molto da parte mia
e salute anche i tuoi gentilissimi
genitori e i tuoi noceri.

A Bice un sacco di anguri di
ristorabilissimi completamente.

A te un fortissimo abbraccio
dal tuo vecchio e affezionato

V. Borio

Lettera "il ricevimento"

P.S. Se sai l'indirizzo di Ruzo
Lodoli, inviamelo.

Per favore che mi farai piacere
V. Borio

185
Bologna 20-VII-XX

Gaetano carissimo, eccomi a te, vin-
cendo la pigrizia gigante che ogni-
tanto mi assale. Ti notizierò
abbondantemente.

Insomma, come sai ero in un Regg.
motorizzato. All'inizio dell'offensiva,
ero già da 4 mesi in prima linea.
Ho combattuto al comando di un
plotone per 18 giorni. Ho preso parte
alla espugnazione di Bir Hacheim,
ho avuto due terzi di miei uomini
in fuori combattimento: ma non
ho sempre fumato. La mattina

Del 13 giugno, all'attacco di
Bin Harmat (presso El Adem), il
nemico ci accolse con un mitragli-
eristico fuoco di sbarramento delle
sue artiglierie. Risultato: morto
con una granata da 88 mm. Risl-
tato sfavorevole al sottoscritto. La
scheggia, passata il polso, mi
ha lacerato il nervo sciatico pro-
ducendomi la ~~total~~ paralisi
del piede destro. Il 25 giugno
ero già in Malizia e dopo i soliti
giorni per gli Ospedali sono finalmente

alla mia vecchia Bologna, dove
credo mi opereranno fra breve per
riallacciare il nervo. La prospettiva
di guarire completamente è lontan-
a da dirmi mesi - ma speriamo
bene.

E tu, vecchio 2020? Mi ha
rattistato anni la notizia che
tua moglie è stata tanto male,
specie conoscendo il suo stato. Pas-
siamoci se la tua speranza di
prossimo padre non s'è andata in
fumo.

E la piccola Ada com'è? Lela



285

Roma, 31 - XII - X. X
Via Molise N. 11 - Telef. 41-843 (3 linee)

Azienda Minerale Metallurgica Italiana
(A. M. M. I.)

Guetano carissimo, ben ti comporteresti.
se mi tacciam di porco e villanzone,
dato che sinora ho poltrito nei rizi
invece di rispondere prontamente alle tue
minime. "Mea culpa, mea culpa!" o Gae-
Jannuccio -

Ricervato ho libretto Ital-Unghera -
Disereto - credo che se ne potrà parlare
in Roma Foschia. (a proposito, la ricavi?)
Io ho formato un buonissimo periodo -
Ora la mia vita si sta normalizza-
do, ma t'ancuro che mi ci è voluta
una tanta pazienza per sopportare tante
strane peripezie - Attualmente sto

immuovendomi in ogni modo per poter
giustare e spero che ci riuscirò.

Le vuoi che parli di te a Bottari,
lo potrei fare. Che ne pensi? Io
credo che vorrò se dovessi stare per
pini di 24 ore a Petruccià Sobana. Ma
tu sei pieno di fittanze e di esult-
banti e col tuo cometo circonda te
un figlio.

Ho visto Filiberto Di Marco che mi ha fatto
donare del più brutto libro nel batt. Universitario
che sia mai uscito.

Manda qualcuno per Roma Faxista, una
piantata con i rospi e i gariboldini e
fai qualcuno di più originale.

Con i migliori auguri di Capodanno
Ti abbraccio affettuoso
V. Boris



Roma - Basilica di S. Maria Maggiore



Let.

Giuseppe Falzone

Via M. Papiardi 16

Palermo
~~Roma~~

Riproduzione vietata



Caro Gaetano, non ti far.

Visto da un bel po': Ho conosciuto personalmente Falzone ed abbiamo parlato molto di T. T. Perché non si chi di venire a Roma? Ti stai a bruciando, in pieno dal nome ri- di solo, Tipo Petrucci Sottano ecc...
Ad ogni modo abiliti i miei più efficienti impuri. Servizi.
A. Petrucci

13 dicembre 40 XIX

vecchio Vittorio,

se non ti avessi visto su "Roma Fascista" nella autorevole posizione di oratore dinanzi a Bottai, non avrei saputo la tua qualità di Reggente il Guf dell'Urbe. A quel posto e ad altri superiori puoi stare senza sfigurare. Ne sono lieto. Quando Calandra fu chiamato alla Reggenza del Guf, io ti scrissi per dirti come molto meglio, nell'interesse dell'organizzazione, avrei visto te a quel posto.

Io non posso passare né a Roma né a Palermo, se non supero prima un concorso speciale che dovrebbe celebrarsi quanto prima. E' inutile dirti che io, pur continuando a lavorare intorno ai miei lavori di storia, preferirei risiedere in una città come Roma, anziché a Petralia.

Dato che sei Reggente il Guf dell'Urbe é opportuno che io ti sfrutti. Vorrei diventare recensore, sia pure una volta tanto, di "Civiltà Fascista" (Giuseppe Longo che mi conosce) e "Bibliografia fascista" (Cornelio Di Marzio). Puoi ottenere ciò? Si intende che non dovrebbero darti una platonica assicurazione ma spedirmi senz'altro i libri della cui recensione mi incaricano. E' cosa questa che mi starebbe molto a cuore.

Pippo Manuguerra, mio ex allievo e compagno di bordelli, ne ha fatta una delle sue. E' scappato di casa col miraggio di Roma. Ecco uno che segue i tuoi suggerimenti. Adesso é senza posto. Puoi fare qualcosa per questo singolare tipo di farabutto? Se ti si affeziona, può diventare una tua lancia spezzata.

Ti mando a parte una copia del mio ultimoopuscolo dedicato all'Italia e all'Ungheria nel Risorgimento. E'

attualissimo e il dott. Pall lo ha elogiato entusiasticamente.
Passalo a qualcuno perché se ne occupi adeguatamente su "Roma
Fascista". Non mi fottare le cinque lire del prezzo di coperti-
ra, senza almeno un rigo di giudizio.

Scrivimi. Ti abbraccio

SF

Dimenticavo dirti che una volta tanto non ti chiamo porco
per non avere dato riscontro alla mia ultima lettera. Sei auto-
rizzato, nel particolare momento, a fare anche il porco.